

Codice A1820C

D.D. 21 dicembre 2021, n. 3857

R.D. 523/1904 - Pratica n°1092/2021 - Richiesta del Comune di Campiglia Cervo per il rilascio del nulla-osta idraulico in sanatoria relativo ad interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e di taglio della vegetazione nei rii Borghese, Piaro e Quittengo nel territorio del Comune di Campiglia Cervo (BI).



ATTO DD 3857/A1820C/2021

DEL 21/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Pratica n°1092/2021 – Richiesta del Comune di Campiglia Cervo per il rilascio del nulla-osta idraulico in sanatoria relativo ad interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e di taglio della vegetazione nei rii Borghese, Piaro e Quittengo nel territorio del Comune di Campiglia Cervo (BI).

In data 03/12/2021, nostro protocollo n°59251 del 14/12/2021, il Comune di Campiglia Cervo, a seguito della nota prot. n°49327 del 20/10/2021 del Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe, ha trasmesso l'istanza e la documentazione relative a "Interventi di ripristino sezioni di deflusso e di taglio della vegetazione nei rii Borghese, Piaro e Quittengo", finanziati ai sensi della L.R. n. 54/75, D.D. n°4303 del 17/12/2019, programma annualità 2020-2021.

Con D.G.C. n°49 del 22/12/2020 il Comune di Campiglia Cervo ha approvato la "Relazione forestale inerente al taglio della vegetazione nei rii Borghesi, Piaro e Quittengo" del Dicembre 2020, a firma del tecnico incaricato dott. for. Damiano Ceresa, relativa ai lavori in domanda.

Con Determinazione dell'Area Tecnica del Comune di Campiglia Cervo n°153, sub 70 del 28/12/2020, è stata affidata l'esecuzione dei lavori di "Taglio vegetazione nei rii Borghese, Piaro e Quittengo", alla ditta «Gravina Cospettin Riccardo» con sede in Campiglia Cervo (BI), Frazione Rialmosso-Tomati n°102.

I lavori in domanda risultano già eseguiti e per gli stessi il Comune di Campiglia Cervo, con Determinazione Area Tecnica n°73, sub 26 del 10/06/2021, ha approvato il relativo Certificato di Regolare Esecuzione.

Per i lavori in domanda, rilevata l'interferenza con i rii Borghese, Piaro e Quittengo, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza è allegato l'elaborato progettuale "Relazione forestale inerente al taglio della vegetazione nei rii Borghesi, Piaro e Quittengo" del Dicembre 2020, a firma del tecnico incaricato dott. for. Damiano Ceresa.

I lavori prevedono il ripristino del regolare deflusso delle acque dei rii Borghese, Piaro e Quittengo, per una lunghezza complessiva di circa 900 metri lineari, attraverso il taglio della vegetazione in alveo e sulle sponde dei rii in questione unitamente alla gestione del materiale di risulta attraverso accatastamento in zone non raggiungibili dalle acque di piena con tempi di ritorno pari a 200 anni oppure, se non fattibile, attraverso comminazione con motosega.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile l'avvenuta esecuzione dei lavori previsti nella relazione forestale, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni",

DETERMINA

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, al Comune di Campiglia Cervo, i lavori di ripristino delle sezioni di deflusso e del taglio della vegetazione nei rii Borghese, Piaro e Quittengo, nel territorio del Comune di Campiglia Cervo (BI), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla corretta esecuzione dei lavori;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripariali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato sotto il profilo idraulico dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. Giovanni Bullano)
(Ing. Martina Brunetto)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo